

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 467

Estratto del processo verbale della seduta n. 127 del 17 maggio 2017.

Oggetto: ex consigliere Paolo Micolini - assegnazione della quota dell'assegno vitalizio - omissis - e riduzione temporanea ex L.R. 13 febbraio 2015 n. 2. Decorrenza 1° novembre 2016.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
Bruno Marini
Claudio Violino

È assente

il Consigliere Segretario Daniele Gerolin

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola
il Capo di Gabinetto Giorgio Baiutti
il Capo dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Arianna Scudiero della P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

Ex consigliere Paolo Micolini - assegnazione della quota dell'assegno vitalizio - omissis - e riduzione temporanea ex L.R. 13 febbraio 2015 n. 2. Decorrenza 1° novembre 2016.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

PREMESSO CHE all'ex consigliere regionale Paolo Micolini, deceduto in data 21 ottobre 2016, veniva corrisposto un assegno vitalizio di Euro 3.949,98 mensili lordi, corrispondente al 33,75% dell'indennità parlamentare di cui all'art. 1 della legge n. 1261/65, riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64);

CONSIDERATO CHE, ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, alla morte del beneficiario dell'assegno vitalizio, spetta agli aventi diritto una quota dell'assegno medesimo in ragione del 60% del suo ammontare con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della morte del titolare;

VISTA la documentazione prodotta dagli eredi dell'ex consigliere Paolo Micolini, pervenuta in data 18 aprile 2017, dalla quale risulta avere diritto alla quota dell'assegno vitalizio - omissis -;

ATTESO CHE, in forza delle richiamate disposizioni, - omissis -, a decorrere dal 1° novembre 2016, una quota dell'assegno vitalizio pari ad Euro 2.369,99 mensili lordi, corrispondente al 60% dell'assegno vitalizio del suddetto ex consigliere Paolo Micolini;

VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 2, con il quale si dispone che a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di entrata in vigore della medesima legge regionale, e sino al 30 giugno 2018, l'assegno vitalizio e la sua quota previsti e disciplinati dalle leggi regionali 13 settembre 1995, n. 38 e 12 agosto 2003, n. 13, siano ridotti nel loro ammontare mensile lordo secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella A allegata alla legge regionale n. 2/2015, ovvero, secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella B qualora il beneficiario sia in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo, dal Parlamento nazionale o da altro Consiglio regionale;

RITENUTO di ridurre la quota dell'assegno vitalizio spettante dal 1° novembre 2016 e sino al 30 giugno 2018 - omissis -, applicando sull'ammontare mensile lordo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella A allegata alla legge regionale n. 2/2015, per un importo pari ad euro 153,29 mensili lordi;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale n. 38/1995;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2017, 2018 e 2019, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 49 del 14 dicembre 2016;

VISTE le proprie deliberazioni n. 416 e 417, entrambe di data 22 dicembre 2016, con cui sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2017-2018-2019, nonché sono state assegnate le risorse stanziare ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

VISTO l'art. 9 del Regolamento interno;

delibera

- di corrispondere - omissis -, con decorrenza 1° novembre 2016 ed in mensilità posticipate, l'importo di Euro 2.369,99 mensili lordi, corrispondenti alla quota (60%) dell'assegno vitalizio percepito dall'ex consigliere Paolo Micolini;
- di adeguare di volta in volta detta quota ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 38/95;
- di ridurre secondo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella A allegata alla legge regionale n. 2/2015, a decorrere dal mese di febbraio 2016 e sino al 30 giugno 2018, la sopracitata quota di assegno vitalizio per un importo di euro 153,29 mensili lordi.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

IL VERBALIZZANTE
Arianna Scudiero